

Attualità

Auto aziendali e fringe benefit. Disponibili le nuove tabelle Aci

24 Dicembre 2012

Necessarie per calcolare l'imponibile da includere nel reddito di lavoro dipendente quando il veicolo può essere utilizzato non solo a scopo lavorativo ma anche personale

Thumbnail
Image not found or type unknown

Nel consueto **comunicato** di fine anno, pubblicato sul supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 297, di venerdì 21 dicembre, l'Agenzia delle Entrate rende note le tabelle elaborate dall'Automobile Club d'Italia, che fissano i costi chilometrici di esercizio, per il 2013, di autovetture, motocicli e ciclomotori (articolo 3, comma 1, Dlgs 314/1997).

Serviranno per determinare l'imponibile fiscale e previdenziale del *fringe benefit* dei mezzi a quattro e due ruote aziendali concessi a uso promiscuo ai dipendenti e co.co.co. Si tratta di quei veicoli messi a disposizione del collaboratore anche a scopo personale e che, per questo, costituiscono "compenso" in natura e, quindi, reddito di lavoro dipendente, come indicato dall'articolo 51, comma 1, del Tuir, inclusi nella voce "valori in genere, percepiti, a qualunque titolo dal lavoratore".

In particolare, per i mezzi di trasporto a uso promiscuo, il valore del "beneficio marginale" è uguale al 30% dell'importo corrispondente a una percorrenza convenzionale di 15mila chilometri calcolato sulla base del costo chilometrico di esercizio desumibile, appunto, dalle tabelle nazionali elaborate dall'Acì, al netto delle somme eventualmente trattenute al dipendente (articolo 51, comma 4, del Tuir).

Le tabelle

Le tabelle sono predisposte e inviate dall'Automobile Club d'Italia all'Agenzia delle Entrate entro il 30 novembre di ogni anno. L'Agenzia, a sua volta, deve "pubblicizzarle" non più tardi del 31 dicembre dello stesso anno. I veicoli sono suddivisi in:

- autoveicoli a benzina in produzione
- autoveicoli ibridi ed elettrici
- autoveicoli a gasolio in produzione
- autoveicoli a Gpl metano in produzione
- autoveicoli benzina fuori produzione
- autoveicoli a gasolio fuori produzione
- autoveicoli a Gpl metano fuori produzione
- motoveicoli.

Nell'ultima colonna degli elenchi è indicato il valore del *fringe benefit* annuale da far confluire nella dichiarazione dei redditi. Nel caso rarissimo in cui mancasse il mezzo in concessione, la circolare ministeriale 326/1997 stabilisce che l'ammontare del reddito in natura va determinato prendendo a riferimento il modello che risulta più simile.

Casi particolari

Se l'auto è assegnata al lavoratore in uso promiscuo soltanto per un periodo, il calcolo dell'imponibile va fatto esclusivamente per quei giorni.

Nel caso in cui il datore di lavoro trattenga dallo stipendio o riceva direttamente dal lavoratore una somma in cambio dell'uso del mezzo anche a scopo personale, quell'importo deve essere scalato dal reddito imponibile del *fringe benefit*.

Per il veicolo fornito dall'azienda ma utilizzato solo a uso personale, invece, non può essere applicata la determinazione forfetaria e bisognerà utilizzare la regola generale disciplinata dall'articolo 9 del Tuir, che definisce il criterio del valore normale riferito, in questo caso, al valore di mercato del noleggio del tipo di automezzo utilizzato.

Valutazione dell'imponibile separata, infine, per il box o gli eventuali altri beni o servizi accessori concessi al dipendente e connessi all'uso del mezzo.

di

r.fo.

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/attualita/articolo/auto-aziendali-e-fringe-benefit-disponibili-nuove-tabelle-aci>